

Da: ING. MICHELE DONATI

a:

AMMINISTRAZIONE JACONIS

SINDACO DI PADOVA

PREFETTO DI PADOVA

QUESTORE DI PADOVA

e p.c.:

Dott. Stefano Pozzi

Ing. Francesco Mazzorana

Avv. Nicola Bottacin

Il Gazzettino di Padova

Il Mattino di Padova

Il Corriere Veneto

Il Padova

Padova 02-10-2007

Oggetto: allagamento autorimesse complesso "Serenissima", via Anelli 13-31

Questa mattina, passando in prossimità del complesso "Serenissima" chiuso, mi sono soffermato a sbirciare, fin dove la visuale me lo consentiva, per capire come il Comune di Padova conserva i miei beni di cui si è appropriato con modalità che, assieme ad altri Condomini, ho contestato e sulle quali si esprimerà il TAR veneto.

Le autorimesse, nell'interrato, sono allagate e l'acqua raggiunge un livello che ho stimato compreso tra i 5 ed i 10 cm.

Verosimilmente si tratta dell'abbondante pioggia della scorsa settimana perché, ho letto sui giornali, l'APS avrebbe chiuso tutti i contatori dell'acqua anche se non è dato sapere quale sia la situazione di moschea ed Open Windows.

Una cosa è certa: la pompa di sollevamento non sta funzionando e la situazione è destinata a peggiorare se chi può non interviene (a noi Proprietari è interdetto l'accesso). In particolare potrebbe venire allagata la centrale termica nuova sulla quale lo stesso sindaco ha speso parole di apprezzamento.

Non so se, improvvidamente, sia stata staccata l'alimentazione elettrica della pompa ovvero se la stessa sia stata danneggiata, per l'ennesima volta, da frequentatori abusivi visto che, dalle cronache dei quotidiani e dalle tracce presenti, l'area continuerebbe ad essere violata a dispetto di ordinanze e sorveglianza.

Non oso pensare, poi, quale possa essere la devastazione causata dalla pioggia negli edifici sigillati dove gli addetti del Comune si sono ostinati a lasciare finestre e tapparelle aperte nonostante i ripetuti richiami della Proprietà.

Anche se la responsabilità della conservazione dei beni, di cui il Comune si è appropriato, ricade sulla Pubblica Amministrazione, il rispetto dei Cittadini vorrebbe che tali beni fossero conservati adeguatamente senza causare al Contribuente (paga sempre Pantaloni!) ulteriori costi riconducibili a cattiva gestione, guerre ideologiche e/o chissà quale altra finalità.

Confidando in un responsabilmente sollecito intervento da parte di chi ha l'onere di conservare il complesso "Serenissima" fino alla sua restituzione ai legittimi Proprietari, ovvero fino alla definizione di soluzioni alternative nel rispetto del Diritto, in attesa di stabilire modalità di accesso della Proprietà nell'area per le evidentemente necessarie verifiche sull'attuale gestione transitoria, porgo distinti saluti.

Ing. Michele Donati